CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	5806
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIC000004
NCTO	Id Origine	124271
CDP	Proprietario	Comune
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	TABIS000051
RVSN	Denominazione SI	Leporano (età medievale)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Castello Muscettola (da età medievale a età moderna)

DAFD	Descrizione	Il castello di Leporano presenta le caratteristiche architettoniche di un palazzo fortificato. A pianta quadrangolare, si sviluppa su due piani intorno ad un cortile interno, su cui si affacciano un loggiato e lo scalone monumentale di accesso al primo piano. L'edificio è cinto sul fronte SE e SO da strutture pertinenti alle mura; sul fronte NO dal prospetto laterale della chiesa madre e da un antico edificio signorile; sul fronte NE dal giardino privato dei Muscettola. Il nucleo originario, costituito dalla base a scarpa della torre maestra, risale al periodo normanno -svevo, epoca in cui fu edificata una torre di avvistamento e difesa destinata ad una guarnigione militare e all'accoglienza della popolazione del casale in caso di pericolo. Tra fine XIV e inizio XV secolo sull'antica base a scarpa viene sopraelevato un nuovo mastio e vengono costruiti alcuni ambienti, che costituiscono il nucleo originario delle ali nord, est e ovest del castello. Lungo il prospetto sud del castello si conserva l'ultimo tratto rimasto dell'antica cinta muraria, in cui é ancora visibile il cosiddetto "Torrione", ovvero l'ultima delle torri cilindriche che originariamente rinforzavano la cerchia di mura. A partire dalla fine del XVII secolo, quando Leporano diventa feudo dei Muscettola, il Castello assume la sua definitiva configurazione, subendo trasformazioni di carattere architettonico-funzionale che lo faranno diventare, da primitivo fortilizio, uno splendido Palazzo residenziale, il "Principal Palazzo", come venne definito dagli stessi Muscettola. A cavallo tra XVII e XVIII vengono modificati, ristrutturati e ampliati gli ambienti già esistenti, viene edificata l'ala sud del Palazzo e viene arricchito il lato ovest con una splendida terrazza-belvedere mentre, intorno alla metà del Settecento, si ha la costruzione della chiesetta di san Giuseppe, ubicata al piano terra nella parte nord-ovest del palazzo e costruita su due livelli; il livello superiore era un "Matroneo" riservato alla famiglia principesca, il cui soppalco è retto da arcate di tufi. Nella sua forma definitiva il castello si presenta come un complesso piuttosto "compatto", a pianta rettangolare e distribuito su due livelli, che si dispongono intorno ad un ampio cortile quadrangolare di circa 200 mq, accessibile da un vasto androne. L'ingresso principale è ubicato sul lato nord, con la porta rivolta verso il centro del paese. Al piano terreno si trovano una serie di ambienti che fungevano da stalle e rimesse per carrozze e carri. Sulla destra, rispetto all'ingresso principale sono ubicati i locali che fungevano da alloggi per la servitù; sulla sinistra si trovano l'abitazione del custode e altri locali di servizio. In corrispondenza del lato destro del portico che delimita il cortile quadrangolare è ubicata la maestosa scala che conduce al secondo piano del castello. Da essa si accede ad una stanza di piccole dimensioni, che funge da anticamera di un ampio salone di rappresentanza, dotato di quattro grandi vetrate che si affacciano sulla vasta terrazza – belvedere.

DAFD	Descrizione	Sulla destra rispetto alla scala si trova l'appartamento privato del principe, costituito da uno studio, dalla sala da pranzo, dal soggiorno, da un salotto e da una sala quadrata detta della "torre" o del camino. Lungo il lato est del secondo piano si trovano altri quattro ambienti adibiti a salottini privati, mentre le stanza da letto con i relativi servizi sono ubicati lungo il lato sud. Sul lato che fronteggia la scalinata è ubicata una loggia continua ad arcate a tutto sesto su pilastri.
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area delle strutture
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Castello (ambito urbano)
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTI	Criterio Identificazione	Dati bibliografici
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Leporano
PVCL	Località	Leporano, via Oberdan
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
DT	CRONOLOGIA	

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XII
NSCA	Al	XV
NSCN	Notizia	Il nucleo originario del Castello, costituito dalla base della torre maestra, risale al periodo normanno – svevo. Tra fine XIV e inizio XV secolo sull'antica base a scarpa viene sopraelevato un nuovo mastio e vengono costruiti alcuni ambienti, che costituiscono il nucleo originario delle ali nord, est e ovest del castello.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Costruzione
NSCF	Fonte	Bibliografia
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XVII
NSCA	Al	XVII
NSCN	Notizia	Nel 1617, il feudo di Leporano, con il suo castello, passa sotto il controllo dei Muscettola, nobile famiglia di patrizi napoletani che possiederà il feudo di Leporano sino alla seconda metà del XIX secolo
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
NSCF	Fonte	Bibliografia
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XVII
NSCA	Al	XVIII

NSCN	Notizia	Tra XVII e XVIII, quando il paese è feudo dei Muscettola, il castello viene ristrutturato come dimora signorile, con la costruzione dell’ala sud e la realizzazione della terrazza-belvedere sul lato ovest.
NSCR	Riferimento	Corpo Sud
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento
NSCF	Fonte	Bibliografia
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	Agli inizi del '900, dopo essere stato privo di proprietari dalla morte dell'ultimo dei Muscettola nel 1855, il castello venne acquistato dalla facoltosa famiglia locale dei MOTOLESE-LAZZARO che apportò notevoli modifiche, utilizzandolo come stabilimento per la produzione di olio, vino e lavorazione del tabacco
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Variazione d’uso
NSCF	Fonte	Bibliografia
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	Nel 1980 il castello é divenuto proprietà del comune di Leporano, che negli ultimi anni ha promosso un'intensa attività di restauro che ha reso possibile utilizzare il castello come contenitore di eventi culturali.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Restauro
NSCF	Fonte	Bibliografia
VN	VINCOLI	
VNC	VINCOLO	

VNCC	Codice vincolo	AR10
VNCE	Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00008252
BIBM	Riferimento bibliografico completo	De Marco A., Pulsano nei tempi, ,1986
BIBR	Riferimento	pp. 31 - 32
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009485
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Guida d'Italia- Puglia, ,2008
BIBR	Riferimento	p.375
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009800
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Vito Maurogiovanni, Vito Maurogiovanni a cura di, Castelli di Puglia, Volume unico, , Bari: , 1977
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010585
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015
BIBR	Riferimento	536 - 537
MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Castello Muscettola3 (1456233595).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Fronte

MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Castello Muscettola2 (1456233608).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Fronte 2
MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Castello Muscettola1 (1456233619).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	fronte 3

MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Castello Muscettola4 (1456233628).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	particolare
MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDT	Tipo Fonte	URL esterno
MUDD	Descrizione	sito web
MUDP	Url	http://www.ilcastelloleporano.it/index.php/leporano2/12-il-castello

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDT	Tipo Fonte	URL esterno
MUDD	Descrizione	sito web
MUDP	Url	www.lavocedimaruggio.it/wp/fortezze-e-castelli-di-puglia-il-castello-di-leporano.html
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDT	Tipo Fonte	URL esterno
MUDD	Descrizione	sito web
MUDP	Url	http://www.unioneterremaresole.ta.it/index.php/2-non-categorizzato/195-leporano
PT	PERCORSI TEMATICI	
PTC	COORDINATE	
PTCX	Longitudine	698041.5727
PTCY	Latitudine	4472863.2008
PTP	TARGET PERCORSO	
PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Castello Muscettola di Leporano
PTPD	Descrizione tappa	Il castello di Leporano sorge sul punto più alto del centro storico. Si tratta di una poderosa struttura a pianta quadrangolare che ha alle spalle una lunga storia. La prima torre fu costruita in età normanna e aveva una funzione difensiva. Successivamente, tra XIV e XV secolo, sulla base della precedente torre venne costruito un mastio, cioè un'altra torre ancora più alta. Ma fu tra la fine del XVI e il XVII secolo che il castello si ampliò notevolmente. All'epoca Leporano era governata dalla famiglia Muscettola, che fece del castello il proprio palazzo di residenza. Al primo piano c'erano le stalle e gli ambienti destinati alla servitù, mentre al secondo piano si trovavano l'appartamento privato del principe, diverse sale e le camere da letto. Il punto più suggestivo del castello è la terrazza belvedere. Chissà quante feste ha ospitato! Il castello ha anche una piccola chiesa dedicata a San Giuseppe, con un piano superiore detto matroneo e riservato solo alle donne.
PTPE	Icona Tappa	1906068
AN	ANNOTAZIONI	